



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

Oggetto: *Relazione finale della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare JUS 16 - Diritto processuale penale.*

La Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare JUS 16 – Diritto Processuale Penale della Facoltà di Giurisprudenza nell'Università degli Studi di Siena, bandita con D.R. n. 474 dell'8 maggio 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 41 del 22 maggio 2007, costituita da:

prof. **Paolo Moscarini** - Presidente

prof. **Nicola Triggiani** - Membro

dott. **Pierfrancesco Bruno** - Segretario,

si è convocata in riunione telematica il giorno 4 gennaio 2008 e si è riunita nei giorni 29, 30 e 31 gennaio 2008 presso la Sala Consiliare della Facoltà di Giurisprudenza nell'Università degli Studi di Siena.

La Commissione ha tenuto complessivamente sei adunanze ed ha concluso i lavori il 31 gennaio 2008, come risulta dagli allegati verbali.

Nella prima adunanza, svoltasi attraverso la procedura telematica, si è provveduto:

- a) ad eleggere il Presidente ed il Segretario, rispettivamente, nelle persone del prof. Paolo Moscarini e del dott. Pierfrancesco Bruno;
- b) a far dichiarare ai commissari che non si trovano in situazioni di incompatibilità, ai sensi dell'art. 51 del c.p.c. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado incluso, fra di loro o con i candidati;
- c) a far compilare ai Commissari una dichiarazione di adesione telematica alla riunione stessa;
- d) a predeterminare i criteri di massima da adottare nella procedura di valutazione comparativa.

I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura sono:

- o **Buonadonna Anna Lisa**, nata a Salerno il 20 giugno 1976;
- o **Carini Camillo**, nato a Perugia il 5 maggio 1973;
- o **Conz Andrea**, nato a Lecce il 16 giugno 1969;
- o **Fanuele Chiara**, nata a Roma il 29 agosto 1972;
- o **Ferrari Fabio Maria**, nato a Napoli il 10 settembre 1959.

Nessuno dei candidati, regolarmente avvisati, ha espressamente rinunciato a sottoporsi alla procedura di valutazione comparativa.



Dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni ciascun commissario ha tratto il proprio personale giudizio su ogni candidato che ha espresso individualmente; la commissione ha, quindi, espresso all'unanimità, su ogni candidato, il giudizio collegiale.

I relativi giudizi sono riportati nell'allegato "A" di questa relazione, quale parte integrante della stessa, unitamente ai *curricula*.

Successivamente i candidati sono stati invitati a sostenere le prime due prove previste dal bando, entrambe in forma scritta.

I candidati Andrea Conz e Fabio Maria Ferrari non si sono presentati a sostenere le prove scritte.

Dopo un esame collegiale degli elaborati, ogni singolo commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione all'unanimità il giudizio collegiale sui singoli candidati: giudizi che sono riportati nell'allegato "B" di questa relazione, quale parte integrante della stessa.

Successivamente i candidati sono stati invitati a sostenere la prova orale, alla quale il candidato Camillo Carini ha dichiarato di voler rinunciare.

Sulla prova orale ogni singolo commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione all'unanimità il giudizio collegiale: giudizi che sono riportati nell'allegato "C" di questa relazione, quale parte integrante della stessa.

La Commissione ha, quindi, effettuato la comparazione di tutti i giudizi individuali e collegiali espressi pervenendo, collegialmente e all'unanimità, alla formulazione dei giudizi complessivi che sono riportati nell'allegato "D" di questa relazione, come parte integrante della medesima.

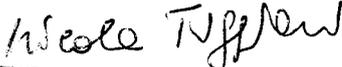
La Commissione, dopo la rilettura dei giudizi individuali, collegiali e complessivi e dopo ampia discussione e comparazione degli stessi, ha dichiarato all'unanimità vincitrice della procedura di valutazione comparativa la candidata Chiara Fanuele.

Letto approvato e sottoscritto.

Siena, 31 gennaio 2008.

La Commissione:

prof. Paolo Moscarini - Presidente 

prof. Nicola Triggiani - Membro 

dott. Pierfrancesco Bruno - Segretario 

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore
del settore scientifico disciplinare JUS 16 - Diritto processuale penale

ALLEGATO A)

CURRICULA

1. dott.^{ssa} **BUONADONNA Anna Lisa**, nata a Salerno il 20 giugno 1976:
 - *formazione:*
 - laurea in giurisprudenza con voti 110 e lode, conseguita il 3 maggio 2000 presso l'Università degli Studi di Salerno, con tesi in Diritto Processuale Penale;
 - borsa di studio bandita dalla Fondazione Pasquale Pastore e dal Rotary International per la presentazione di uno scritto in diritto processuale penale, conseguita in data 20 dicembre 2002;
 - dottorato di ricerca in Procedura Penale presso l'Università degli Studi di Palermo conseguito in data 26 marzo 2007;
 - partecipazione ad un corso di perfezionamento di durata annuale in diritto processuale penale comparato presso l'Università degli Studi di Salerno;
 - partecipazione a seminari e convegni specificati nel *curriculum*;
 - *attività didattica:*
 - organizzatrice di incontri formativi per la magistratura onoraria, nell'ambito dei quali è stata anche relatrice;
 - *pubblicazioni:*
 - un articolo in corso di pubblicazione.

2. dott. **CARINI Camillo**, nato a Perugia il 5 maggio 1973:
 - *formazione:*
 - laurea in giurisprudenza conseguita il 16 giugno 1999 presso l'Università degli Studi di Perugia, con tesi in Procedura Penale;
 - dottorato di ricerca in Diritto Processuale Penale Interno, Internazionale e Comparato presso Università degli Studi di Urbino;
 - partecipazione a seminari e convegni specificati nel *curriculum*;
 - *attività didattica:*
 - collaboratore presso le cattedre di Istituzioni di Diritto Processuale Penale, Diritto Processuale Penale e Diritto Processuale Penale Europeo nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia;
 - contratto di collaborazione e di assistenza didattica presso la Cattedra di Procedura Penale nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia per l'anno accademico 2005-2006;
 - contratto di collaborazione e di assistenza didattica presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali "L. Migliorini" dell'Università degli Studi di Perugia per l'anno accademico 2006-2007;
 - *pubblicazioni:*
 - una monografia, due voci enciclopediche, un contributo ad opera collettanea, un articolo, otto note a sentenza, una recensione ed un commento giurisprudenziale.

3. dott. **CONZ Andrea**, nato a Lecce il 16 giugno 1969:
 - *formazione:*
 - laurea in giurisprudenza conseguita presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel 1999, con tesi in Diritto Amministrativo;
 - cultore della materia presso la cattedra di Economia Politica nell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
 - partecipazione a seminari e convegni specificati nel *curriculum*;
 - *pubblicazioni:*
 - cinque articoli, quattro note a sentenza firmate, un contributo ad opera collettanea, numerose note redazionali ed osservazioni.

4. dott.^{ssa} **FANUELE Chiara**, nata a Roma il 29 agosto 1972:

➤ *formazione:*

- laurea in giurisprudenza con voti 110 e lode, conseguita nel 1996 presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", con tesi di laurea in Diritto Processuale Penale;
- borsa di ricerca della Fondazione del Monte dei Paschi di Siena nell'anno 2001;
- dottorato di ricerca in Diritto Processuale Penale Interno, Internazionale e Comparato, conseguito in data 23 gennaio 2004 presso l'Università degli Studi di Urbino;
- assegno di ricerca in Diritto Processuale Penale conferito dall'Università degli Studi di Siena a far data dal 1° ottobre 2004 e tutt'ora in corso;

➤ *attività didattica:*

- cultore della materia per Diritto Processuale Penale presso la LUISS "Guido Carli" di Roma dal 1° ottobre 2000;
- partecipazione alla prima ed alla seconda edizione del Corso di Aggiornamento Professionale "Diritto e Tecnica dell'Investigazione" tenuto nell'Università degli Studi di Siena;

➤ *pubblicazioni:*

- due monografie, due voci enciclopediche, un contributo ad opera collettanea, tre articoli e dodici note a sentenza.

5. dott. **FERRARI Fabio Maria**, nato a Napoli il 10 settembre 1959:

➤ *formazione:*

- laurea in giurisprudenza con voti 110/110, conseguita il 16 marzo 1982 presso l'Università degli Studi di Napoli, con tesi di laurea in Diritto Amministrativo;
- abilitazione all'insegnamento delle materie giuridiche ed economiche negli istituti di istruzione superiore di secondo grado;

➤ *attività didattica:*

- tutorato relativo all'insegnamento di Procedura Penale presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" nell'anno accademico 2001-02;
- contratto di docenza in Diritto Penale presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali nell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" negli anni accademici 2002-03, 2004-05, 2005-06;
- contratto di docenza in Diritto Processuale Penale presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali nell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" nell'anno accademico 2006-07;

➤ *pubblicazioni:*

- dieci note a sentenza e due articoli.

*Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore
del settore scientifico disciplinare JUS 16 - Diritto processuale penale*

segue ALLEGATO A)

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

1. dott.^{ssa} **BUONADONNA Anna Lisa:**

➤ **Giudizi individuali:**

✓ **Prof. Paolo Moscarini:**

La candidata, pur segnalandosi per la solerzia negli studi - evidenziata dalla laurea con lode, dal conseguimento del titolo di dottore di ricerca ed altresì di una borsa di studio pertinente al settore scientifico disciplinare JUS 16 - non ha presentato pubblicazioni suscettibili di valutazione ai fini della procedura in oggetto (la fotocopia esibita si riferisce ad articolo non ancora pubblicato);

✓ **Prof. Nicola Triggiani:**

La candidata - già dottore di ricerca - documenta un'ampia ed apprezzabile attività di studio e formazione che dimostra impegno e varietà di interessi. Non ha, tuttavia, presentato pubblicazioni valutabili ai fini della presente procedura comparativa.

✓ **Dott. Pierfrancesco Bruno:**

Il curriculum della candidata pone in evidenza una buona formazione accademica ed una cospicua attività di studio. Non presenta pubblicazioni valutabili ai fini della presente procedura.

➤ **Giudizio collegiale:**

La commissione esprime vivo apprezzamento per l'impegno della candidata, estrinsecatosi in studi ed iniziative che le hanno fruttato diversi riconoscimenti, anche in sede accademica, ma ritiene che la mancata presentazione, da parte della medesima, di pubblicazioni apprezzabili ai fini della presente procedura valutativa, riveli una personalità scientifica ancora in corso di maturazione.

1. dott. **CARINI Camillo:**

➤ **Giudizi individuali:**

✓ **Prof. Paolo Moscarini:**

La monografia sul segreto investigativo affronta l'interessante e spinoso argomento muovendo dalla disamina delle ragioni sottostanti alla relativa disciplina, ed evidenziando soprattutto la necessità di una sua evoluzione alla luce dei mutamenti intervenuti nel quadro costituzionale e nella coscienza sociale. Successivamente, si considerano: la nozione di "segreto delle indagini", i modi nei quali l'indagato può accedere agli atti investigativi, la regolamentazione del "segreto esterno", l'informazione riguardante l'attività inquirente ai soggetti interessati. Tale opera in forma di libro ed i "lavori minori" rivelano la personalità d'uno studioso che sa misurarsi con le questioni giuridiche sulla base di un apprezzabile bagaglio culturale, dimostrando capacità critica, acume speculativo e rigore metodologico. Tali doti conducono a valutare positivamente la produzione scientifica del dott. Camillo Carini e ad attendere da lui risultati più maturi ed appaganti, in particolare opere monografiche caratterizzate da maggiore profondità e più ampia diffusione.

✓ **Prof. Nicola Triggiani:**

La produzione scientifica del candidato - già dottore di ricerca e titolare di contratti di collaborazione didattica - è apprezzabile per continuità temporale e congruente con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è stata bandita la procedura e dimostra una buona attitudine alla ricerca, nonché capacità di ricostruzione sistematica. In particolare, lo studio monografico "Segretezza e riservatezza delle indagini preliminari" si segnala per il rigore metodologico, la completezza dell'informazione e la chiarezza espositiva.

✓ **Dott. Pierfrancesco Bruno**

Le pubblicazioni presentate dal candidato evidenziano una spiccata attitudine ed un corretto approccio alla ricerca. L'apprezzabile taglio metodologico e l'impostazione dogmatica che caratterizzano la sua produzione scientifica - articolata in vari campi dello speci-

fico settore disciplinare - appaiono, pertanto, meritevoli di positiva valutazione. In particolare, la monografia - a dire il vero non troppo diffusa nell'ambito della comunità scientifica - e la voce enciclopedica avente oggetto simile si segnalano per la disamina diligente, attenta e completa dei contributi dottrinari in materia. Gli altri contributi e, in particolare, gli articoli, le note ed i commenti sembrano meritevoli di segnalazione per la corretta ed intelligente impostazione critica con la quale il candidato vaglia i dati giurisprudenziali.

➤ **Giudizio collegiale:**

Il candidato, impegnato anche in tematiche di diritto processuale internazionale, dimostra spiccata propensione per la ricerca scientifica e perviene a risultati apprezzabili sia negli scritti minori che nel lavoro monografico, dimostrando capacità di ricostruzione sistematica dei dati normativi e giurisprudenziali, nonché qualità argomentative. Tali doti portano ad auspicare che il candidato prosegua nell'attività di ricerca, in vista del conseguimento di risultati ancor più maturi ed esaustivi.

3. dott. CONZ Andrea:

➤ **Giudizi individuali:**

✓ *Prof. Paolo Moscarini:*

Delle pubblicazioni presentate soltanto alcune concernono il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura. Peraltro, in queste ultime, il candidato, pur dimostrando buona cultura nella materia, non perviene a conclusioni di apprezzabile originalità.

✓ *Prof. Nicola Triggiani:*

L'attitudine del candidato alla ricerca non ha ancora avuto modo di esprimersi in lavori di ampio respiro. La sua produzione scientifica - attinente, peraltro, in buona parte al diritto penale sostanziale - appare comunque meritevole di incoraggiamento per la correttezza del metodo e per la chiarezza espositiva.

✓ *Dott. Pierfrancesco Bruno:*

La produzione scientifica del candidato appare, nel complesso, apprezzabile per metodologia ed approccio dogmatico, ma solo in parte rapportabile al settore disciplinare oggetto della procedura comparativa in oggetto; le pubblicazioni pertinenti appaiono, peraltro, ancora caratterizzate da un'impostazione di taglio descrittivo, suscettibile di positiva evoluzione all'esito di ulteriori futuri approfondimenti.

➤ **Giudizio collegiale:**

La Commissione prende atto dell'impegno dimostrato nei lavori dedicati alla materia oggetto di questa procedura: l'esposizione chiara ed il metodo corretto evidenziato nelle pubblicazioni fanno ragionevolmente prevedere successive prove dalle quali possa evincersi una più affinata maturazione scientifica.

2. dott.^{ssa} FANUELE Chiara

➤ **Giudizi individuali:**

✓ *Prof. Paolo Moscarini:*

La monografia su "Le contestazioni nell'esame testimoniale" affronta il delicatissimo tema concernente il valore da attribuire, nell'escussione del teste, alle dichiarazioni che questi ha precedentemente rilasciato. L'argomento viene considerato sulla base d'una poderosa opera di consultazione relativa al materiale bibliografico e giurisprudenziale. Premessa un'approfondita disamina del profilo storico - normativo di tale istituto, la candidata passa ad analizzarne i presupposti costituzionali (la normativa sul "giusto processo" inserita nella nostra Carta fondamentale dalla legge cost. n° 2 del 1999; più specificamente, il principio del "contraddittorio nella formazione della prova" di cui al "nuovo" art. 111), per passare poi ad una lucida e puntuale disamina del sistema quale risultante a séguito della legge 1° marzo 2001, n° 63. Di particolare interesse risulta anche la parte dell'opera riguardante i profili comparatistici: qui la dott.^{ssa} Fanuele considera il parallelo fenomeno del "precedente difforme" negli ordinamenti di *Common Law*. La robusta preparazione, l'acume esegetico, l'organicità sistematica e la capacità di sintesi della candidata sono confermate dalla successiva monografia su "Dati genetici e procedimento penale" (in cui l'attualissimo argomento della "prova del DNA" viene affrontato anche alla luce di coinvolgenti paragoni con esperienze straniere) e dalle numerose opere minori. In tutto



il suo complesso la produzione scientifica della candidata si caratterizza per originalità, innovatività e rigore metodologico; evidenti ne sono la congruenza con il settore scientifico-disciplinare riguardato da questa procedura, la rilevanza scientifica della collocazione editoriale e continuità temporale in relazione all'evoluzione del pensiero giuridico; la conoscenza che la dott.^{ssa} Fanuele possiede circa sistemi processuali stranieri (di peculiare importanza è quella degli ordinamenti anglosassoni, i quali tanto hanno influito sulle scelte operate negli ultimi vent'anni dal nostro legislatore) sono rese palesi dai raffronti fatti nelle sue opere; di chiara rilevanza sono i contributi che la candidata ha apportato alle opere collettanee cui ha partecipato. Pertanto, la dott.^{ssa} Fanuele merita la massima attenzione ai fini della procedura valutativa in oggetto.

✓ **Prof. Nicola Triggiani:**

Tutta la produzione scientifica della candidata - attuale assegnista e già dottore di ricerca - è apprezzabile per continuità temporale e congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è stata bandita la procedura e dimostra solida formazione culturale, varietà di interessi e capacità di ricostruzione. In particolare, la monografia intitolata "Le contestazioni nell'esame testimoniale", inserita in una prestigiosa collana di studi processualpenalistici, perviene a risultati originali ed innovativi attraverso un'esposizione chiara e scorrevole e dimostra padronanza di metodo - anche negli approfondimenti comparatistici - e compiuta informazione, accreditando nella candidata le sicure qualità di studioso. Il secondo studio monografico ("Dati genetici e procedimento penale"), non ancora diffuso nella comunità scientifica, conferma il giudizio positivo sulla candidata, che approfondisce, sempre con originali spunti critici e raffronti comparatistici, un tema di grande attualità e interesse.

✓ **Dott. Pierfrancesco Bruno:**

La candidata esibisce una produzione scientifica vasta ed articolata, che spazia ad ampio raggio nel settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura, nell'ambito del quale evidenzia un esatto approccio metodologico ed eterogeneità di interessi. Acuta ed approfondita, nel complesso, l'analisi concernente l'evoluzione normativa degli istituti trattati, attenta, completa ed aggiornata la disamina del dato giurisprudenziale e dei contributi dottrinali, curate ed equilibrate nel taglio espositivo la prospettiva costituzionale ed i riferimenti comparatistici. In particolare, la monografia "Le contestazioni nell'esame testimoniale" fornisce alla candidata l'occasione di confrontarsi anche su temi di ampio respiro sistematico, in relazione ai quali descrive un esauriente quadro retrospettivo, caratterizzato da una intelligente lettura del cospicuo materiale bibliografico e giurisprudenziale consultato. Nell'opera, inoltre, suscita particolare interesse nel lettore la ricostruzione diacronica dell'istituto e la parte dedicata ai profili comparatistici. Le qualità evidenziate in detta monografia trovano conferma in quella successiva, dedicata ai "Dati genetici e procedimento penale", ancora provvisoria, ma suscettibile di positivo accoglimento da parte della comunità scientifica. Manifeste appaiono, pertanto, l'attitudine della candidata alla ricerca, già dimostrata nelle pubblicazioni più risalenti e la maturità critica evidenziata nella più recente produzione monografica.

➤ **Giudizio collegiale:**

La candidata, nelle sue due monografie e nei lavori minori, dimostra un relevantissimo spessore culturale, cui si accompagnano rigore metodologico, capacità esegetica ed organicità sistematica. Il respiro della sua produzione scientifica è determinato anche da raffronti comparatistici che concorrono, con la lucidità delle conclusioni, a caratterizzarne l'opera in termini di assoluta originalità.

5. dott. **FERRARI Fabio Maria,**

➤ **Giudizi individuali:**

✓ **Prof. Paolo Moscarini:**

Delle cinquantuno pubblicazioni elencate nel suo curriculum, il candidato ne ha esibito solo dodici (presumibilmente quelle pertinenti alla materia oggetto di questa procedura). Si tratta di articoli, tutti pubblicati in *Diritto e Giustizia*, che si configurano, in realtà, come commenti relativi a singole questioni determinate da mutamenti legislativi o giurisprudenziali. Tali opere si caratterizzano per il taglio prevalentemente descrittivo e, pur facendo emergere una certa capacità esegetica, difettano della profondità e dell'originalità che si esigono da una produzione scientifica esibita a fini concorsuali. E', quindi, auspi-

cabile che il dott. Ferrari rinnovi ed incrementi il suo impegno al fine di risultati più ap-
paganti.

✓ **Prof. Nicola Triggiani:**

La produzione scientifica del candidato spazia su molteplici temi di diritto processuale. Si
tratta, peraltro, di scritti minori e dal taglio prevalentemente descrittivo, dai quali si evin-
ce che non ha ancora acquisito una piena e matura capacità di elaborazione critica e si-
stematica della materia trattata.

✓ **Dott. Pierfrancesco Bruno**

Il candidato si segnala principalmente per la natura eterogenea degli interessi scientifici
perseguiti. I lavori pertinenti allo specifico settore scientifico disciplinare oggetto della
presente valutazione comparativa - nessuno dei quali spicca, invero, per l'ampiezza di
prospettive e per l'approccio dogmatico al tema trattato - evidenziano un'impostazione
prevalentemente compilativa che, seppure debba essere apprezzata per acume esegetico,
non consente, allo stato, di valutarne appieno l'effettivo grado di maturazione scientifica.

➤ **Giudizio collegiale:**

Studio dagli interessi multidisciplinari, dimostra un apprezzabile impegno
nell'affrontare temi di attualità, cui però, non si accompagna un adeguato sforzo di rielab-
orazione critica al fine di risultati davvero cospicui ed originali.



ALLEGATO B)

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLETTIVI SULLE PROVE SCRITTE

1. dott.^{ssa} BUONADONNA Anna Lisa:

o PRIMA PROVA SCRITTA

➤ Giudizi individuali:

✓ *Prof. Paolo Moscarini:*

Il candidato ha affrontato la problematica dell'archiviazione anche con particolare riferimento al diritto di opposizione dell'offeso. L'elaborato dimostra buona preparazione generale e specifica conoscenza di taluni orientamenti giurisprudenziali, non sempre accompagnate, però, da sufficiente lucidità nella fissazione delle premesse del discorso. Manca del tutto, poi, ogni accenno al nuovo istituto della "archiviazione coatta", cui pure il titolo del tema faceva implicito riferimento.

✓ *Prof. Nicola Triggiani:*

L'elaborato offre un'ampia trattazione dell'istituto dell'archiviazione - che denota una buona conoscenza dell'argomento - ma risulta carente nell'approfondimento della sua più recente evoluzione (c.d. "archiviazione coatta"). Il tema risulta, inoltre, privo di rilevanti spunti critici, avendo natura prevalentemente compilativa. Lineare l'esposizione.

✓ *Dott. Pierfrancesco Bruno:*

Il candidato tratta in termini schematici l'istituto dell'archiviazione, ricostruendone con attenzione ed apprezzabile chiarezza espositiva l'iter e le possibili situazioni processuali connesse. L'elaborato, lineare nell'impostazione ed attento alla giurisprudenza costituzionale e di legittimità, appare, tuttavia, più convincente nella parte istituzionale, relativa alla fisionomia dell'istituto, che non in quella riservata alle sue successive evoluzioni.

▪ **Giudizio collegiale:**

Il candidato ha svolto la prova con buona diligenza senza, tuttavia, approfondire la più recente evoluzione dell'istituto.

o SECONDA PROVA SCRITTA

➤ Giudizi individuali:

✓ *Prof. Paolo Moscarini:*

Il candidato, di fronte alla questione relativa alla modifica dell'accusa in dibattimento sulla base degli atti investigativi, ha sostanzialmente ripercorso, facendole proprie, le argomentazioni usate nella sentenza da commentare. L'elaborato, quindi, non dimostra un sufficiente grado di maturazione critica riguardo al tema assegnato in relazione ai principi generali del processo penale.

✓ *Prof. Nicola Triggiani:*

Nell'elaborato il candidato ha ripercorso le argomentazioni offerte dalla pronuncia della Corte di Cassazione oggetto di commento, mostrando di conoscere le principali problematiche sottese alla questione affrontata dalla Suprema Corte, sulla quale sarebbe stato, però, opportuno soffermarsi con più incisivi approfondimenti critici.

✓ *Dott. Pierfrancesco Bruno:*

Nell'elaborato in questione il candidato ricostruisce essenzialmente lo schema logico proposto dalla decisione in commento. La trattazione - meritevole, forse, di una più spiccata impostazione critica ed ermeneutica - evidenzia, comunque, la buona conoscenza degli istituti analizzati.

▪ **Giudizio collegiale:**

Il candidato ha trattato la questione sostanzialmente attenendosi agli orientamenti espressi nella sentenza commentata.

2. dott. CARINI Camillo:

o PRIMA PROVA SCRITTA

➤ Giudizi individuali:

✓ *Prof. Paolo Moscarini:*

Il candidato ha trattato esaurientemente il tema dell'archiviazione anche in relazione ai più recenti sviluppi normativi in materia ed al rispettivo dibattito, denotando ottima preparazione, sensibilità esegetica, attitudine al raccordo sistematico delle norme ed acume critico.

✓ **Prof. Nicola Triggiani:**

L'elaborato del candidato offre una puntuale ricostruzione sistematica dell'archiviazione, anche con riferimento all'evoluzione più recente dell'istituto. Emerge una profonda conoscenza del tema, trattato con rigore metodologico ed una attenta riflessione critica.

✓ **Dott. Pierfrancesco Bruno:**

Il candidato ricostruisce l'istituto dell'archiviazione attraverso un taglio espositivo che si contraddistingue per una cospicua impostazione ermeneutica. Il commento evidenzia la sicurezza con la quale il candidato si muove all'interno del panorama normativo e lo coordina con le sollecitazioni dottrinali e giurisprudenziali. L'esame dei dati relativi alla evoluzione normativa risponde ad un corretto approccio metodologico ma, forse, sullo specifico punto, avrebbe meritato qualche ulteriore considerazione esegetica e critica.

▪ **Giudizio collegiale:**

Il candidato ha trattato esaurientemente l'argomento senza trascurare i più recenti sviluppi normativi dell'istituto ed i corrispondenti risvolti problematici.

○ **SECONDA PROVA SCRITTA**

➤ **Giudizi individuali:**

✓ **Prof. Paolo Moscarini:**

Il candidato ha approfondito adeguatamente la questione oggetto del tema assegnato, evidenziando un cospicuo bagaglio culturale ed una spiccata sensibilità critica.

✓ **Prof. Nicola Triggiani:**

Nell'elaborato il candidato dimostra una profonda conoscenza della questione affrontata dalla Suprema Corte, operando significativi collegamenti sistematici ed apprezzabili approfondimenti critici.

✓ **Dott. Pierfrancesco Bruno:**

Il candidato dimostra una sicura padronanza dei dati normativi in relazione ai quali è intervenuta la decisione in commento, che elabora con occhio attento ai precedenti giurisprudenziali e con considerevole impostazione critica.

▪ **Giudizio collegiale:**

Il candidato ha svolto il tema assegnato evidenziando sensibilità e conoscenza dei principi generali implicati dalla questione oggetto della decisione in commento, che viene conseguentemente sviscerata con apprezzabile taglio critico.

3. **dott.ssa FANUELE Chiara**

○ **PRIMA PROVA SCRITTA**

➤ **Giudizi individuali:**

✓ **Prof. Paolo Moscarini:**

Il candidato dimostra ottima preparazione specifica sulle problematiche implicate dal tema della c.d. "archiviazione coatta", evidenziando acume ermeneutico, spiccato senso critico, buona capacità argomentativa.

✓ **Prof. Nicola Triggiani:**

Il candidato dimostra padronanza della materia oggetto di trattazione, dando ampio risalto alle problematiche originate dall'introduzione del comma 1-bis nell'art. 405 c.p.p. ad opera della c.d. "legge Pecorella". Il tema è impostato correttamente sotto il profilo sistematico ed evidenzia una indiscutibile capacità argomentativa; la forma è chiara e scorrevole.

✓ **Dott. Pierfrancesco Bruno:**

L'elaborato risulta principalmente incentrato sulla recente introduzione nel sistema della c.d. "archiviazione coatta". La stesura - nell'ambito della quale il candidato delinea un coerente ed informato quadro sistematico delle funzioni riservate ai soggetti coinvolti - evidenzia una approfondita conoscenza delle dinamiche processuali su cui l'istituto viene ad incidere e delle principali linee ermeneutiche proposte, in materia, dalla giurisprudenza costituzionale e di legittimità.

▪ **Giudizio collegiale:**

Il candidato dimostra un'ottima conoscenza dell'istituto, soprattutto con specifico riferimento al tema della c.d. "archiviazione coatta", palesando capacità esegetica, organicità sistematica ed acume critico.

○ **SECONDA PROVA SCRITTA**

➤ **Giudizi individuali:**

✓ **Prof. Paolo Moscarini:**

Il candidato ha affrontato l'argomento con una stesura di notevole respiro, palesando la capacità di raccordare la particolare questione oggetto del tema ai principi generali del processo penale in materia di azione penale e di diritto di difesa, per arrivare a plausibili conclusioni in chiave critica.

✓ **Prof. Nicola Triggiani:**

Il tema risulta trattato in modo esaustivo ed articolato, evidenziando, nel candidato, padronanza del dato normativo, capacità di autonoma ed originale argomentazione, accuratezza nell'analisi e piena conoscenza degli orientamenti giurisprudenziali più recenti. L'esposizione è sempre chiara e puntuale.

✓ **Dott. Pierfrancesco Bruno:**

Il candidato affronta l'argomento proposto con apprezzabile taglio sistematico ed eccellente visione complessiva delle problematiche sottese, sottoponendo la decisione commentata ad una consapevole valutazione critica. L'elaborato pone in evidenza la conoscenza degli istituti e dei meccanismi procedurali coinvolti ed una ragguardevole capacità di collegamento nella disamina degli istituti e delle norme applicabili alla fattispecie.

▪ **Giudizio collegiale:**

La questione ha formato oggetto di una dissertazione esauriente da parte del candidato, dalla quale traspare come la decisione commentata sia stata sottoposta ad un approfondito vaglio critico.



ALLEGATO C)

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLETTIVI SULLE PROVE ORALI

1. dott.^{ssa} BUONADONNA Anna Lisa:

➤ **Giudizi individuali:**

✓ **Prof. Paolo Moscarini:**

La discussione ha riguardato prevalentemente le tematiche cui la candidata intende rivolgere i suoi futuri programmi di ricerca. La dott.^{ssa} Buonadonna ha rivelato la personalità di una studiosa dai molteplici interessi e di sicuro impegno, ma bisognosa di maggiori approfondimenti culturali e di più spiccato rigore metodologico. Sembra, quindi, auspicabile che la suddetta prosegua nel suo sforzo ai fini di una apprezzabile maturazione scientifica.

✓ **Prof. Nicola Triggiani:**

Nella prova orale la candidata ha dimostrato buona conoscenza degli argomenti affrontati ed apprezzabili capacità dialettiche, illustrando, altresì, i temi attualmente oggetto della sua attività di ricerca.

✓ **Dott. Pierfrancesco Bruno:**

La candidata, nell'illustrazione degli argomenti proposti, ha evidenziato una certa padronanza degli istituti trattati ed una notevole capacità dialettica, esponendo, altresì, con chiarezza i percorsi di ricerca intrapresi successivamente alla presentazione dei titoli.

▪ **Giudizio collegiale:**

La candidata ha evidenziato notevole impegno e spiccato interesse per la materia, dimostrando nella prova orale una buona capacità dialettica ed una personalità scientifica promettente, ancora *in fieri*.

2. dott.^{ssa} FANUELE Chiara

➤ **Giudizi individuali:**

✓ **Prof. Paolo Moscarini:**

Nella discussione orale la candidata ha dimostrato un ottimo bagaglio culturale, sulla cui base ha espresso con acume critico profonde valutazioni sui temi già trattati ed interessantissimi spunti per le ricerche future.

✓ **Prof. Nicola Triggiani:**

La candidata, nella prova orale, ha dimostrato approfondita conoscenza degli argomenti trattati, anche con riferimento ai temi di più stretta attualità, evidenziando sicurezza nell'esposizione e rigorosa capacità argomentativa.

✓ **Dott. Pierfrancesco Bruno:**

La candidata, sollecitata dalla Commissione ad approfondire i temi già trattati nel corso delle sue ricerche, anche su questioni connesse ed estranee a quelle direttamente esaminate nelle pubblicazioni, ha saputo ben interloquire, padroneggiando con sicurezza la materia, dimostrando, altresì, una spiccata qualità dialettica ed illustrando interessanti prospettive di ricerca per il futuro.

▪ **Giudizio collegiale:**

Nel corso della prova orale la dott.^{ssa} Fanuele ha confermato le eccellenti qualità intellettuali, in particolare la sensibilità critica, già dimostrate nelle prove scritte.



*Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore
del settore scientifico disciplinare JUS 16 - Diritto processuale penale*

ALLEGATO D)

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLETTIVI SULLE PROVE ORALI

Candidata Anna Lisa Buonadonna:

La candidata non ha presentato pubblicazioni suscettibili di valutazione, ma ha svolto prove scritte ed orali complessivamente apprezzabili. Si segnala come una giovane studiosa positivamente impegnata e dai molteplici interessi, sicuramente destinata ad una più affinata maturazione scientifica.

Candidata Chiara Fanuele:

La candidata ha presentato un'ampia e continuativa produzione, diffusa nella comunità scientifica di riferimento, estesa a numerosi aspetti dello scibile processualpenalistico, nell'ambito della quale risalta la particolare propensione verso gli studi comparatistici. Le prove scritte ed orale hanno confermato le sue caratteristiche di studiosa evoluta, dalla corretta impostazione metodologica e dal solido bagaglio culturale, caratteristiche, queste, che le hanno consentito di pervenire a risultati scientifici assolutamente originali ed innovativi.

